



Coord. Nazionale
Penitenziari

Prot. n. 66

All.

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



li 21-01-03

dott. Nello Cesari
Provveditore Regionale A.P.
PESCARA

e, p.c.

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

Giuseppe Giancola
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari Abruzzo
SULMONA

Oggetto: Interpello per una unità di Polizia Penitenziaria da adibire all'Area detenuti del PRAP di Pescara.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla nota n. 3904 SEGR-AFF.GEN. del 31 ottobre 2002, questo Coordinamento ritiene che il bando per la selezione di una unità del Corpo di polizia penitenziaria da adibire all'Area detenuti del PRAP da Lei diretto, pur trattandosi di interpello e non di concorso, si sarebbe dovuto in ogni caso concludere con la pubblicazione di una graduatoria che tenesse comunque conto, fra l'altro, dei titoli, delle attitudini, delle esperienze e dell'anzianità servizio, della qualifica rivestita, ecc. del personale che ha prodotto domanda e non semplicemente con un elenco di idonei.

Procedure analoghe, peraltro, vengono osservate anche dal centrale Dipartimento quando indice interPELLI (e non concorsi) per la selezione di appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria da adibire a particolari servizi.

Per quanto sopra, si richiede alla S.V. di voler riconsiderare l'intera vicenda e di disporre la compilazione di una graduatoria del personale che ha aderito all'interpello in questione alla quale attingere, secondo l'ordine, per individuare l'unità o, nel corso dell'anno di validità, le unità del Corpo da adibire all'Area detenuti del PRAP di Pescara.

Nell'attesa di un cortese riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesai